Quaresima 2023 – Celebrazione penitenziale **per giovani**

**Liberàtelo e lasciàtelo andare!**

**Canto d’inizio**

**Segno di croce**

**Introduzione**

“Lazzaro, vieni fuori!”. Con queste parole Gesù libera dal sepolcro e dalla morte il suo caro amico Lazzaro, ridonandogli la vita. Possiamo sentire questo invito rivolto anche a noi, chiamati oggi a togliere dal nostro cuore le pietre di tutto ciò che sa di morte, per camminare con passo leggero e gioioso sulle strade della vita.



**Preghiamo con il Salmo 129 (130)**

**Rit**. *Il Signore è bontà e misericordia.*

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora. R.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. R.

**Dal vangelo secondo Giovanni** (Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45)

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

**Per la riflessione personale**

Trova una posizione comoda, che aiuti la concentrazione. Sgombera la mente dai pensieri, fai spazio a Dio nel tuo cuore! Rileggi il brano del Vangelo, soffermandoti sui passaggi che ti colpiscono di più. Se vuoi, puoi farti aiutare dagli spunti che trovi qui sotto.

**“Colui che tu ami”**

*Per iniziare*

Questo brano ci aiuta a comprendere lo sguardo che Dio ha su ognuno di noi: è uno sguardo amico, colmo d’amore. Nell’iniziare l’esame di coscienza, prova a guardarti come ti guarda Dio, con il suo sguardo di comprensione e d’amore.

**“Togliete la pietra”**

La pietra sigilla la grotta dove è sepolto Lazzaro: dentro alla grotta c’è la morte, fuori c’è la vita. Gesù chiede con forza di togliere la pietra, perché la vita possa ritornare alla luce ….

Prova a metter a fuoco le pietre che chiudono il tuo cuore in un silenzio e in un buio di morte:

* Nel rapporto con gli altri: *il rancore, la fatica nel perdonare, l’invidia, la brama di possesso, il giudizio, …*
* Nel rapporto con te stesso: *la pigrizia o l’indolenza, i sensi di colpa che ti schiacciano, le fragilità che fatichi a perdonarti, l’egoismo (prima vengo io!), …*
* Nel rapporto con Dio: *la fatica della costanza, il poco spazio che dedichi, le domande che ti suscita…*

**“Lazzaro,** **vieni fuori!”**

Prova a sentire questo invito rivolto a te: vieni fuori! Lascia il sepolcro e trova il coraggio di uscire alla luce!

Prova a pensare alle persone e alle situazioni che hanno illuminato il tuo buio: la parola di un amico, un fatto sorprendente e inaspettato, un momento di silenzio in cui ha sentito il Signore vicino a te, una Parola che ha cambiato il tuo punto di vista …

**Liberatelo e lasciatelo andare!**

Ora vai! Pensa alla strada che stai percorrendo: verso dove stai andando? Dedica qualche minuto per mettere a fuoco la direzione che stai seguendo, sulla base di quanto meditato prima: forse serve deviare un po’? Oppure semplicemente riprendere il cammino con maggior vigore? Vai, il Signore cammina con te!

**Per accostarsi al sacramento della Riconciliazione**

Se vuoi, puoi iniziare la confessione raccontando al sacerdote quanto emerso nella tua riflessione.

* ***Grazie.*** *Per cosa vorresti ringraziare il Signore? Quali persone o situazioni ti portano oggi a dire il tuo “grazie”?*
* ***Perdonami.*** *C’è qualcosa di cui vorresti domandare perdono? Qualche pietra che senti particolarmente pesante e che non ti permette di sentirti libero?*
* *Ascolta le parole del Sacerdote*
* ***Mi fido!*** *Torna a fidarti del Signore e scegli di continuare a camminare con Lui! Esprimi la tua fiducia nella preghiera:*

Pietà di me, o Signore,

secondo la tua misericordia;

non guardare ai miei peccati

e cancella tutte le mie colpe;

crea in me un cuore puro

e rinnova in me

uno spirito di fortezza e santità.

*Oppure*

Ricordati, Signore, del tuo amore,

della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i miei peccati:

Ricordati di me nella tua misericordia,

per la tua bontà, Signore.

**Padre nostro**

**Benedizione**

**Canto finale**